Norme & Tributi

GLOBAL MINUM TAX, CODICI TRIBUTO PER IL RAVVEDIMENTO
Tre codici tributo, 2735, 2736 e 2737 per il ravvedimento relativo degli errori legati a tre adempimenti sulla Global minimum tax: comunicazione rilevante, obbligo di notifica e sanzione per la tardiva presentazione della dichiarazione fiscale . A fissarli la risoluzione 27 di ieri dell'agenzia delle Entrate. Con risoluzione 28 sono stati fissati i codici tributo relativi al recupero con F24 dell'Iva agevolata per disabili, dell'imposta sugli intrattenimenti e sui voli dei passeggeri di aerotaxi e voli taxi.

Rinnovabili, le Regioni non possono congelare le nuove autorizzazioni

Transizione energetica

I principi europei puntano a promuovere la diffusione massiccia di questi impianti

Gli obiettivi comunitari vincolano tutti i territori: vietato bloccare i permessi

Giuseppe Latour

No alle moratorie. Stop al blocco indiscriminato di nuove autorizzazioni per impianti di produzione di energia rinnovabile. La sentenza della Corte costituzionale n. 144, pubblicata ieri, segna un importante precedente nei delicati equilibri legati alla realizzazione di questi interventi: sebbene resti da considerare la tutela del paesaggio, i singoli territori non possono compromettere la continuità del sistema di autorizzazioni delineato dal legislatore statale.

Il caso parte dalla legge n. 31/2025 della Sardegna, che all'articolo 1 ha disposto la sospensione, fino all'adozione di un successivo regolamento regionale, di tutti i procedimenti autorizzativi relativi agli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (Fer) localizzati nelle aree non qualificate come idonee (cioè, le aree sottoposte a procedura semplificata). Il blocco, peraltro, riguardava anche le istanze di autorizzazione presentate prima dell'entrata in vigore della legge.

Partendo alla conclusione, per i giudici si tratta di una norma illegittima, perché incompatibile «con i principi statali di matrice eurounitaria diretti ad assicurare la massima diffusione degli impianti Fer e il conseguimento degli obiettivi della transizione energetica». Obiettivi che vincolano anche le Regioni a statuto speciale nell'esercizio delle loro competenze legislative.

Secondo la Corte, la disciplina regionale contiene «una misura di carattere moratorio non compatibile con il quadro normativo statale di riferimento», dal momento che «preclude la prosecuzione dei procedimenti già avviati e la presentazione di nuove istanze per la realizzazione di impianti Fer nelle aree non ricomprese tra quelle qualificate come idonee». Le Regioni hanno la possibilità di incidere sulla localizzazione degli impianti, ma non possono «compromettere la continuità del sistema autorizzativo nazionale degli impianti Fer». Non vale l'obiezione che questi vincoli hanno «carattere temporalmente limitato». I limiti temporali, infatti, non escludono l'incompatibilità con i principi nazionale ed europei.

Per i giudici, la qualificazione di un'area come non idonea non comporta un divieto assoluto di installazione degli impianti, ma esclude solamente l'applicazione dei regimi autorizzativi semplificati. Bisogna, così, passare dai procedimenti ordinari. A peggiorare la situazione, infine, c'è il fatto che la norma sarda blocchi tutte le autorizzazioni, «senza considerare lo stato dell'istruttoria, gli investimenti già sostenuti o il diverso affidamento maturato dagli operatori economici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale Telefisco 2026: pronto il programma e spazio alle iscrizioni

L'appuntamento

Il convegno in diretta streaming dalle 9 alle 13 del 24 settembre

Pronto il programma. Che punta sui chiarimenti su novità e adempimenti dei professionisti. Spaziando dal reddito d'impresa all'Iva, dalle dichiarazioni ai controlli, per arrivare al concordato preventivo e ai bilanci. **«Speciale Telefisco 2026 - Le novità fiscali per professionisti e imprese»,** il **convegno gratuito** in agenda **giovedì 24 settembre** in **diretta streaming dalle 9 alle 13** scalda i motori. Sono già partite le richieste di accreditamento dei crediti formativi per gli Ordini professionali e le principali associazioni di tributaristi. Nel frattempo sono anche **partite le iscrizioni** all'evento, ed è già corsa alla registrazione.

Due le formule per partecipare all'evento. **Speciale Telefisco Base** che consentirà di seguire gratuitamente l'evento e inviare quesiti al Forum dell'Esperto risponde e **Speciale Telefisco Advanced** che, a pagamento, permetterà anche di seguire i lavori in differita e di partecipare alle 12 sessioni di Master Telefisco degli ultimi tre mesi dell'anno.

Info su iscrizioni e formule: ilsole24ore.com/telefisco-settembre

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Le relazioni
Il concordato preventivo biennale: le ultime valutazioni per le scelte – **Giorgio Gavelli**
Le verifiche sulle dichiarazioni 2026: reddito d'impresa e lavoro autonomo – **Alessandra Caputo**
Fatture, detrazioni, scontrini: le novità Iva – **Benedetto Santacroce**
Cartelle, crediti e Ai: le ultime novità per i professionisti – **Sergio Pellegrino**
Dalla riforma alle indagini: come cambia l'accertamento – **Laura Ambrosi**
Le ultime novità per il Terzo settore – **Gabriele Sepio**
Le novità per il reddito d'impresa – **Primo Ceppellini**
Le disposizioni attuative dell'iperammortamento – **Luca Gaiani**
Le novità fiscali per le crisi d'impresa – **Giulio Andreani**

Il punto - le interviste
Le novità su riscossione e definizioni agevolate – **Luigi Lovecchio**
Come cambia il regime delle auto aziendali – **Cristian Valsiglio**
Bonus edilizi fra controlli e chiarimenti – **Luca De Stefani**
Le ultime novità in vista dei bilanci – **Barbara Zanardi**
Commenti a cura di Raffaele Rizzardi

Autotrasportatori, bonus solo in compensazione

Decreto in Gazzetta

Il credito di imposta fino al 70% utilizzabile entro dicembre con F24

Salvina Morina
Tonino Morina

Fissate le regole per il nuovo credito d'imposta spettante agli autotrasportatori. Con il decreto del 23 maggio 2026, del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2026, sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione della disciplina del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, di cui all'articolo 3 del Dl 33,/2026 convertito nella legge 13 maggio 2026, n. 79 finalizzato a mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali del prezzo dei carburanti. Possono accedere al contributo le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, esercenti attività di trasporto. Le risorse sono assegnate, sotto forma di credito d'imposta, nella misura massima del 70% della maggiore spesa sostenuta per l'acquisto di gasolio, usato per la trazione dei veicoli nella disponibilità dell'azienda, determinata sulla base dei litri di gasolio acquistati, come risultanti dalle fatture di acquisto, nei mesi da marzo a giugno rispetto al prezzo medio rilevato dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per il mese di febbraio 2026. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione entro il 31 dicembre 2026, presentando il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dell'agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, a decorrere dal decimo giorno successivo alla trasmissione dei dati di cui all'articolo 6, comma 1.

Esso stabilisce che il Mimit trasmette all'agenzia delle Entrate, con modalità telematiche, l'elenco delle imprese ammesse a fruire del contributo, con l'indicazione dell'importo del credito d'imposta concesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

Aziende & Territorio

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ANACAM (Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori) - La 55ª Assemblea Nazionale ANACAM, svoltasi dal 17 al 19 giugno 2026, ha ribadito la centralità della sicurezza nella filiera ascensoristica, dalla progettazione all'utilizzo quotidiano degli impianti. «Promuovere la cultura della sicurezza per i lavoratori e gli utenti – afferma il presidente Piero Mosanghini – significa investire nella formazione tecnica e in campagne mirate e, al tempo stesso, accompagnare le imprese nell'applicazione delle nuove normative affinché possano operare con competenza, restare costantemente aggiornate e rispondere alle nuove sfide. In questa direzione, ANACAM sta organizzando un'offerta formativa specifica sulle nuove ISO 8100-1 e ISO 8100-2, con percorsi di approfondimento dedicati alle aziende associate».

Le aziende dell'ascensoristica sono le protagoniste del rinnovamento

Le imprese associate ad ANACAM spingono su tecnologia, sicurezza e eco-sostenibilità nei nuovi dispositivi e impianti

www.daecond.it

La prevenzione cardiaca parte da casa.

DAECOND Srl presenta il suo progetto chiamato "Condominio Cardio Protetto"

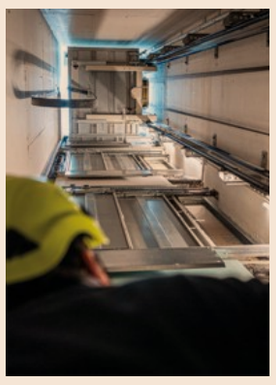
La tutela della salute entra ufficialmente tra le mura domestiche. Sebbene la maggior parte degli arresti cardiaci avvenga in ambito residenziale, i condomini italiani sono ancora troppo spesso sprovvisti di strumenti salvavita. A colmare questo vuoto è **DAECOND**, realtà nata dall'esperienza pluridecennale di un gruppo di imprenditori e guidata dal Direttore Generale Michele Rocci, che ha fatto della cardio-protezione condominiale una missione sociale. Il cuore dell'iniziativa è il progetto "Condominio Cardio Protetto", sviluppato in partnership con Nihon Kohden, leader mondiale nei defibrillatori (DAE). «L'obiettivo – afferma Michele Rocci – va oltre la semplice installazione dei dispositivi: DAECOND punta a diffondere capillarmente la cultura della prevenzione. Un ecosistema sicuro richiede infatti un servizio integrato che comprende manutenzione continua, supporto e, soprattutto, formazione. Il defibrillatore può essere utilizzato da chiunque – continua Rocci – ma una comunità informata e consapevole è in grado di agire con una rapidità e un'efficacia che fanno la differenza». Attraverso nuove alleanze strategiche con aziende che operano negli edifici residenziali, DAECOND mira ad ampliare il progetto su scala nazionale. L'obiettivo finale è fare della sicurezza cardiaca uno standard imprescindibile di ogni condominio, al pari degli altri sistemi di protezione oggi considerati obbligatori e indispensabili, salvaguardando il valore più grande: la vita delle persone. Info: www.daecond.it

CIMA Ascensori, quarant'anni di elevazione tra innovazione,

servizi personalizzati e inclusività. La forza di CIMA: una sinergia efficace tra esperienza e vision rivolta al futuro

Nata dall'evoluzione del Gruppo CIMA fondato oltre 40 anni fa da Concezio De Dominicis, **CIMA Ascensori** è oggi una realtà d'eccellenza nel panorama italiano del trasporto verticale. Con sede a Treviso e una presenza consolidata nel Nord-Est, l'azienda progetta, costruisce e installa ascensori, scale mobili, montacarichi, piattaforme elevatrici e impianti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, garantendo anche un'assistenza completa post-vendita. «Non siamo solo installatori di impianti, ma interpreti dei bisogni delle persone. Dalla persona di terza età che deve salire le scale ogni giorno al progettista che cerca soluzioni su misura, la nostra missione è dare risposte concrete», afferma Teresa Di Matteo, CEO e guida dell'azienda dopo averne vissuto l'intera evoluzione interna. CIMA Ascensori ha superato negli anni quota 2.000 impianti installati, stringendo accordi con fornitori d'eccellenza rigorosamente Made in Italy. La versatilità dell'offerta, con soluzioni personalizzabili sia per edifici privati che pubblici, residenziali o industriali, la rende partner ideale per committenti privati, amministratori di condominio, progettisti e imprese. L'azienda cura due linee principali: il trasporto persone e il trasporto cose. Tra gli impianti per persone si annoverano ascensori elettrici e oleodinamici, piattaforme elevatrici ideali per ambienti domestici, servoscala adatti a ogni tipologia di scala e scale mobili per grandi ambienti pubblici. Per il trasporto merci vengono progettati montacarichi e monta auto con portate che superano anche gli 8.000 kg. «Grande attenzione è riservata alla qualità tecnologica: motori a basso consumo, centraline oleodinamiche decentrabili, finiture personalizzabili, materiali durevoli come vetro, acciaio e alluminio. La tecnologia non è un fine, ma uno strumento per migliorare il comfort, la sicurezza e l'accessibilità», sottolinea Di Matteo. Ma CIMA non si ferma alla fornitura. L'azienda offre un servizio completo che include consulenza fiscale, supporto edile tramite partner fidati e, soprattutto, un efficiente sistema di manutenzione e assistenza con call center attivo 24 ore su 24. L'obiettivo è garantire sempre efficienza e sicurezza, in qualsiasi contesto. Il personale, formato continuamente con corsi di aggiornamento e attività sul campo, rappresenta il cuore pulsante dell'azienda. La cultura della squadra, la sinergia interna e il contatto diretto con il cliente sono considerati elementi imprescindibili. «La nostra forza è la coesione. Lavoriamo come un ingranaggio ben oliato, dove ogni figura è valorizzata e ascoltata», conclude Di Matteo. Dalla progettazione all'assistenza, CIMA Ascensori continua a puntare in alto. Con l'esperienza di ieri, la tecnologia di oggi e lo sguardo sempre rivolto al domani. Info: cima-ascensori.it

Un ascensore della CIMA Ascensori



Operatore

Riferimento nell'area Nord-Est

Con radici nel trevigiano, CIMA è presente anche a Pordenone e nel vicentino, servendo con precisione il Veneto e non solo

Un dispositivo

TK Home Solutions

lancia i prodotti H300NXT e P100

Nata nel 1979 dall'intuizione di tre ingegneri di Pisa, **TK Home Solutions** (già CETECO) è leader in progettazione e produzione di montascale e piattaforme elevatrici. Oggi l'azienda accelera sul fronte dell'innovazione e del superamento delle barriere architettoniche lanciando due nuovi prodotti che fondono funzionalità ed estetica. Il primo è H300NXT, nuova cabina, vincitrice premio Red_Dot, caratterizzata da un design modulare avanzato e interamente connessa alla casa tramite app. Il secondo è il montascale P100, soluzione flessibile studiata per restituire autonomia integrandosi in modo armonioso in edifici pubblici e residenziali. TK Home Solutions conferma così la sua missione: trasformare l'accessibilità in un asset strutturale bello da vivere. Info: www.tke-homesolutions.it

Esterno della sede

Reggiana Ascensori:

l'evoluzione per la manutenzione

Radicamento territoriale e visione strategica guidano l'evoluzione di **Reggiana Ascensori** che, da ben 52 anni, rappresenta un punto di riferimento fondamentale nella provincia di Reggio Emilia. Nata dalla tenacia e dalla lungimiranza dei propri soci fondatori, l'azienda ha saputo consolidare la propria leadership attraverso una crescita costante, focalizzata sull'acquisizione di asset e attività strategiche del settore a livello locale. Il vero motore dello sviluppo risiede nell'aggiornamento continuo delle competenze dei tecnici specializzati: ciò ha permesso di sviluppare un know-how unico nella manutenzione e riparazione di impianti multimarca, offrendo soluzioni tempestive ed elevate performance operative al tessuto industriale. Info: www.reggianaascensori.it